

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

**Rendiconti
dei Gruppi Consiliari anno 2025
-
Deliberazioni Corte dei Conti Sezione
controllo della Toscana**

Indice

XI legislatura - fino al 9 novembre 2025

1 Gruppo Italia Viva (deliberazione n. 34/2026).....
2 Gruppo Misto - Casucci (deliberazione n. 35/2026).....
3 Gruppo Misto - Noferi (deliberazione n. 36/2026).....
4 Gruppo Partito Democratico (deliberazione n. 38/2026).....
5 Gruppo Forza Italia (deliberazione n. 44/2026).....
6 Gruppo Fratelli d'Italia (deliberazione n. 45/2026).....
7 Gruppo Lega Toscana – Salvini Premier (deliberazione n. 46/2026).....
8 Gruppo Misto - Ulmi (deliberazione n. 47/2026).....
9 Gruppo Movimento 5 Stelle (deliberazione n. 48/2026).....

XII legislatura - dal 10 novembre 2025 al 31 dicembre 2025

1 Gruppo Movimento 5 Stelle (deliberazione n. 37/2026).....



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Rosaria DI BLASI	Primo Referendario
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Primo Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 12 marzo 2026;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante “Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari” e s.m.i., che, all’art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 100 del 15 maggio 2025, n. 20 che ha approvato il programma dell’attività di controllo della Sezione;

VISTA l’ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 6 del 3 marzo 2025 con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare “Italia Viva” per l’XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare “Italia Viva”, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 18 febbraio 2026;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 72 del 28 gennaio 2025 e n. 789 del 16 luglio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione “affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni”, fermo restando l’obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

CONSIDERATO

- che l’art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

PRESO ATTO CHE

- a conclusione della XI legislatura è stato presentato il rendiconto per il periodo dal 1° gennaio al 09 novembre 2025;

- sono stati restituiti al Consiglio regionale tutti i beni durevoli del Gruppo consiliare in ossequio a quanto sancito dal comma 6-ter dell'art. 6 della legge regionale n. 83 del 2012;

RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Italia Viva", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 9 novembre 2025, ha realizzato entrate per 10.000,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 640,55 euro quali "Altre entrate", oltre a 37.255,69 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 2.605,47 euro imputati alla voce "Spese per la redazione, stampa, e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web", per 94,00 euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati" e per 324,87 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva relativa all'anno 2025 e precisamente alla chiusura dell'XI legislatura (9 novembre 2025) risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'XI LEGISLATURA	1.1.2025 – 9.11.2025
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	37.255,69
Entrate riscosse nell'esercizio	10.640,55
Uscite pagate nell'esercizio	3.078,84
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	44.817,40

A fine periodo è risultato, quindi, un fondo cassa per spese di funzionamento pari a 44.814,40 euro. Tali somme sono state correttamente restituite al Consiglio regionale con bonifico del 25/11/2025.

DELIBERA

la regolarità del rendiconto relativo al periodo 1° gennaio – 9 novembre 2025 (chiusura della XI legislatura) del Gruppo “Italia Viva”, fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 12 marzo 2026.

Il relatore
Paolo Bertozzi
(firmato digitalmente)

Il presidente
Mario Nispi Landi
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 16 marzo 2026.

Il funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Rosaria DI BLASI	Primo Referendario
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Primo Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 12 marzo 2026;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante “Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari” e s.m.i., che, all’art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 100 del 15 maggio 2025, n. 20 che ha approvato il programma dell’attività di controllo della Sezione;

VISTA l’ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 6 del 3 marzo 2025 con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare “Gruppo Misto - Casucci”, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 18 febbraio 2026;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 488 del 13 maggio 2025 e n. 789 del 16 luglio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione “affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni”, fermo restando l’obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

CONSIDERATO

- che il Consigliere Casucci ha aderito al Gruppo Misto in data 1° aprile 2025 e che a mente del terzo comma dell’art. 6 della l.r. n. 83/2012 “ciascun consigliere appartenente al gruppo misto sottoscrive il rendiconto relativo alle proprie spese e ne è responsabile”.

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

PRESO ATTO CHE

- a conclusione della XI legislatura è stato presentato il rendiconto per il periodo dal 1° gennaio al 09 novembre 2025;

- dal registro dei beni durevoli allegato al rendiconto non risultano beni assegnati al "Gruppo Misto - Casucci" e pertanto non si è dato luogo alla riconsegna degli stessi in ossequio a quanto sancito dal comma 6-ter dell'art. 6 della legge regionale n. 83 del 2012;

RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo consiliare "Gruppo Misto - Casucci", con riferimento al periodo della XI Legislatura - compreso tra il 1° gennaio e il 9 novembre 2025 - ha realizzato entrate per 3.333,34 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 33,75 euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati" e per 39,62 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva relativa all'anno 2025 e precisamente alla chiusura dell'XI legislatura (9 novembre 2025) risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'XI LEGISLATURA	1.1.2025 - 9.11.2025
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	-
Entrate riscosse nell'esercizio	3.333,34
Uscite pagate nell'esercizio	73,37
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	3.259,97

A fine periodo è risultato, quindi, un fondo cassa per spese di funzionamento pari a 3.259,97 euro. Tali somme sono state correttamente restituite al Consiglio regionale con bonifico del 7/11/2025.

DELIBERA

la regolarità del rendiconto relativo al periodo 1° gennaio - 9 novembre 2025 (chiusura della XI legislatura) del "Gruppo Misto - Casucci", fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 12 marzo 2026.

Il relatore
Paolo Bertozzi
(firmato digitalmente)

Il presidente
Mario Nispi Landi
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 16 marzo 2026.

Il funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Rosaria DI BLASI	Primo Referendario
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Primo Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 12 marzo 2026;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante “Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari” e s.m.i., che, all’art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 100 del 15 maggio 2025, n. 20 che ha approvato il programma dell’attività di controllo della Sezione;

VISTA l’ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 6 del 3 marzo 2025 con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare “Gruppo Misto - Noferi”, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 18 febbraio 2026;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 488 del 13 maggio 2025 e n. 789 del 16 luglio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione “affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni”, fermo restando l’obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

CONSIDERATO

- che il Consigliere Noferi ha aderito al Gruppo Misto in data 18 aprile 2025 e che a mente del terzo comma dell’art. 6 della l.r. n. 83/2012 “ciascun consigliere appartenente al gruppo misto sottoscrive il rendiconto relativo alle proprie spese e ne è responsabile”.

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

PRESO ATTO CHE

- a conclusione della XI legislatura è stato presentato il rendiconto per il periodo dal 1° gennaio al 09 novembre 2025;

- dal registro dei beni durevoli allegato al rendiconto non risultano beni assegnati al "Gruppo Misto - Noferi" e pertanto non si è dato luogo alla riconsegna degli stessi in ossequio a quanto sancito dal comma 6-ter dell'art. 6 della legge regionale n. 83 del 2012;

RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo consiliare "Gruppo Misto - Noferi", con riferimento al periodo della XI Legislatura - compreso tra il 1° gennaio e il 9 novembre 2025 - ha realizzato entrate per 3.333,34 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 860,01 euro per quali "Altre entrate". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 3.300,00 euro imputati alla voce Spese consulenze, studi e incarichi", per 29,25 euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati" e per 156,10 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva relativa all'anno 2025 e precisamente alla chiusura dell'XI legislatura (9 novembre 2025) risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'XI LEGISLATURA	1.1.2025 - 9.11.2025
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	-
Entrate riscosse nell'esercizio	4.193,35
Uscite pagate nell'esercizio	3.485,35
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	708,00

A fine periodo è risultato, quindi, un fondo cassa per spese di funzionamento pari a 708,00 euro. Tali somme sono state correttamente restituite al Consiglio regionale con bonifico del 7/11/2025.

DELIBERA

la regolarità del rendiconto relativo al periodo 1° gennaio - 9 novembre 2025 (chiusura della XI legislatura) del "Gruppo Misto - Noferi", fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 12 marzo 2026.

Il relatore
Paolo Bertozzi
(firmato digitalmente)

Il presidente
Mario Nispi Landi
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 16 marzo 2026.

Il funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Rosaria DI BLASI	Primo Referendario
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Primo Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 12 marzo 2026;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante “Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari” e s.m.i., che, all’art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 100 del 15 maggio 2025, n. 20 che ha approvato il programma dell’attività di controllo della Sezione;

VISTA l’ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 6 del 3 marzo 2025 con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare “Partito Democratico” per l’XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare “Partito Democratico”, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 18 febbraio 2026;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 72 del 28 gennaio 2025 e n. 789 del 16 luglio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione “affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni”, fermo restando l’obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

CONSIDERATO

- che l’art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

PRESO ATTO CHE

- a conclusione della XI legislatura è stato presentato il rendiconto per il periodo dal 1° gennaio al 09 novembre 2025;

- sono stati restituiti al Consiglio regionale tutti i beni durevoli del Gruppo consiliare in ossequio a quanto sancito dal comma 6-ter dell'art. 6 della legge regionale n. 83 del 2012;

RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Partito Democratico", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 9 novembre 2025, ha realizzato entrate per 115.000,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 15.871,37 euro quali "Altre entrate", oltre 279.670,79 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 48.867,03 euro imputati alla voce "Spese per la redazione, stampa, e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web", per 121.756,00 euro imputati alla voce "Spese consulenze, studi e incarichi", per 1.068,64 euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati", per 16,23 euro imputati alla voce "Spese di cancellaria e stampati", per 607,00 euro imputati alla voce "Spese logistiche (affitto

sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)” e per 380,37 euro imputati alla voce “Altre spese”.

- la situazione finanziaria effettiva relativa all’anno 2025 e precisamente alla chiusura dell’XI legislatura (9 novembre 2025) risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL’XI LEGISLATURA	1.1.2025 – 9.11.2025
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	279.670,79
Entrate riscosse nell’esercizio	130.871,37
Uscite pagate nell’esercizio	173.377,55
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	237.164,61

A fine periodo è risultato, quindi, un fondo cassa per spese di funzionamento pari a 237.164,61 euro. Tali somme sono state correttamente restituite al Consiglio regionale con bonifico del 20/11/2025.

DELIBERA

la regolarità del rendiconto relativo al periodo 1° gennaio – 9 novembre 2025 (chiusura della XI legislatura) del Gruppo “Partito Democratico”, fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 12 marzo 2026.

Il relatore
Paolo Bertozzi
(firmato digitalmente)

Il presidente
Mario Nispi Landi
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 16 marzo 2026.

Il funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)



Deliberazione n. 44/2026/FRG



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Giampiero Maria GALLO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Rosaria DI BLASI	Primo Referendario
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Primo Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 26 marzo 2026;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante “Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari” e s.m.i., che, all’art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 100 del 15 maggio 2025, n. 20 che ha approvato il programma dell’attività di controllo della Sezione;

VISTA l’ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 6 del 3 marzo 2025 con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare “Forza Italia” per l’XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare “Forza Italia”, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 18 febbraio 2026;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 72 del 28 gennaio 2025 e n. 789 del 16 luglio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione “affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni”, fermo restando l’obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

VISTI la nota istruttoria del 10 marzo 2026 con la quale è stata richiesta, ai sensi dell’art. 1, comma 11, del d.l. n. 174/2012, la documentazione integrativa e il conseguente riscontro fornito dal Gruppo consiliare “Forza Italia” e trasmesso dal Presidente del Consiglio regionale in data 19 marzo 2026;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

VISTA l’ordinanza n. 6/2026 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

CONSIDERATO

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

PRESO ATTO CHE

- a conclusione della XI legislatura è stato presentato il rendiconto per il periodo dal 1° gennaio al 09 novembre 2025;

- sono stati restituiti al Consiglio regionale tutti i beni durevoli del Gruppo consiliare, in ossequio a quanto sancito dal comma 6-ter dell'art. 6 della legge regionale n. 83 del 2012;

RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Forza Italia", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 9 novembre 2025, ha realizzato entrate per 5.000,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 851,20 euro quali "Altre entrate", oltre a 5.258,17 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 1.159,00 euro imputati alla voce "Spese per la redazione, stampa, e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di

comunicazione, anche web”, per 47,25 euro imputati alla voce “Spese telefoniche e di trasmissione dati”, per 97,60 euro imputati alla voce “Spese per la duplicazione e stampa”, per 8.672,00 euro imputati alla voce “Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)” e per 343,43 euro imputati alla voce “Altre spese”.

- la situazione finanziaria effettiva relativa all’anno 2025 e precisamente alla chiusura dell’XI legislatura (9 novembre 2025) risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL’XI LEGISLATURA	1.1.2025 – 9.11.2025
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	5.258,17
Entrate riscosse nell’esercizio	5.851,20
Uscite pagate nell’esercizio	10.346,28
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	763,09

A fine periodo è risultato, quindi, un fondo cassa per spese di funzionamento pari a 763,09 euro. Tali somme sono state correttamente restituite al Consiglio regionale con bonifico del 20/11/2025.

DELIBERA

la regolarità del rendiconto relativo al periodo 1° gennaio – 9 novembre 2025 (chiusura della XI legislatura) del Gruppo “Forza Italia”, fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 26 marzo 2026.

Il relatore
Paolo Bertozzi
(firmato digitalmente)

Il presidente
Mario Nispi Landi
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 30 marzo 2026.

Il funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)



Deliberazione n. 45/2026/FRG



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Giampiero Maria GALLO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Rosaria DI BLASI	Primo Referendario
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Primo Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 26 marzo 2026;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante “Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari” e s.m.i., che, all’art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 100 del 15 maggio 2025, n. 20 che ha approvato il programma dell’attività di controllo della Sezione;

VISTA l’ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 6 del 3 marzo 2025 con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare “Fratelli d’Italia” per l’XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare “Fratelli d’Italia”, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 18 febbraio 2026;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 72 del 28 gennaio 2025 e n. 789 del 16 luglio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione “affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni”, fermo restando l’obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

VISTI la nota istruttoria del 10 marzo 2026 con la quale è stata richiesta, ai sensi dell’art. 1, comma 11, del d.l. n. 174/2012, la documentazione integrativa e il conseguente riscontro fornito dal Gruppo consiliare “Fratelli d’Italia” e trasmesso dal Presidente del Consiglio regionale in data 19 marzo 2026;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

VISTA l’ordinanza n. 6/2026 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

CONSIDERATO

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

PRESO ATTO CHE

- a conclusione della XI legislatura è stato presentato il rendiconto per il periodo dal 1° gennaio al 09 novembre 2025;

- dal registro dei beni durevoli allegato al rendiconto non risultano beni assegnati al Gruppo "Fratelli d'Italia" e pertanto non si è dato luogo alla riconsegna degli stessi in ossequio a quanto sancito dal comma 6-ter dell'art. 6 della legge regionale n. 83 del 2012;

RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Fratelli d'Italia", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 9 novembre 2025, ha realizzato entrate per 32.083,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 56,61 euro quali "Altre entrate", oltre a 53.089,36 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 36.649,96 euro imputati alla voce "Spese consulenze,

studi e incarichi”, per 299,25 euro imputati alla voce “Spese telefoniche e di trasmissione dati”, per 2.200,00 euro imputati alla voce “Spese per la duplicazione e stampa”, per 1.310,00 euro imputati alla voce “Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)” e per 6.062,24 euro imputati alla voce “Altre spese”.

- la situazione finanziaria effettiva relativa all’anno 2025 e precisamente alla chiusura dell’XI legislatura (9 novembre 2025) risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL’XI LEGISLATURA	1.1.2025 – 9.11.2025
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	53.089,36
Entrate riscosse nell’esercizio	32.139,61
Uscite pagate nell’esercizio	46.683,45
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	38.545,52

A fine periodo è risultato, quindi, un fondo cassa per spese di funzionamento pari a 38.545,52 euro. Tali somme sono state correttamente restituite al Consiglio regionale con due bonifici del 24/11/2025.

DELIBERA

la regolarità del rendiconto relativo al periodo 1° gennaio – 9 novembre 2025 (chiusura della XI legislatura) del Gruppo “Fratelli d’Italia”, fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 26 marzo 2026.

Il relatore
Paolo Bertozzi
(firmato digitalmente)

Il presidente
Mario Nispi Landi
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 30 marzo 2026.

Il funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)



Deliberazione n. 46/2026/FRG



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Giampiero Maria GALLO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Rosaria DI BLASI	Primo Referendario
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Primo Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 26 marzo 2026;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante “Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari” e s.m.i., che, all’art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 100 del 15 maggio 2025, n. 20 che ha approvato il programma dell’attività di controllo della Sezione;

VISTA l’ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 6 del 3 marzo 2025 con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare “Lega Toscana Salvini Premier” per l’XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare “Lega Toscana Salvini Premier”, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 18 febbraio 2026;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 72 del 28 gennaio 2025 e n. 789 del 16 luglio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione “affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni”, fermo restando l’obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

VISTI la nota istruttoria del 10 marzo 2026 con la quale è stata richiesta, ai sensi dell’art. 1, comma 11, del d.l. n. 174/2012, la documentazione integrativa e il conseguente riscontro fornito dal Gruppo consiliare “Lega Toscana Salvini Premier” e trasmesso dal Presidente del Consiglio regionale in data 19 marzo 2026;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

VISTA l'ordinanza n. 6/2026 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

CONSIDERATO

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

- assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

- assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

PRESO ATTO CHE

- a conclusione della XI legislatura è stato presentato il rendiconto per il periodo dal 1° gennaio al 09 novembre 2025;

- sono stati restituiti al Consiglio regionale tutti i beni durevoli del Gruppo consiliare, in ossequio a quanto sancito dal comma 6-ter dell'art. 6 della legge regionale n. 83 del 2012;

RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Lega Toscana Salvini Premier", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 9 novembre 2025, ha realizzato entrate per 25.416,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 9.760,00 euro quali "Altre entrate", oltre a 92.651,53 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti".

Nello stesso periodo sono state registrate spese per 111.493,20 euro imputati alla voce "Spese per la redazione, stampa, e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web ", per 234,00 euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati", per 427,00 euro imputati alla voce "Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)" e per 1.278,42 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva relativa all'anno 2025 e precisamente alla chiusura dell'XI legislatura (9 novembre 2025) risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'XI LEGISLATURA	1.1.2025 - 9.11.2025
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	92.651,53
Entrate riscosse nell'esercizio	35.176,00
Uscite pagate nell'esercizio	113.594,62
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	14.232,91

A fine periodo è risultato, quindi, un fondo cassa per spese di funzionamento pari a 14.232,91 euro. Tali somme sono state correttamente restituite al Consiglio regionale con bonifico del 28/11/2025.

DELIBERA

la regolarità del rendiconto relativo al periodo 1° gennaio - 9 novembre 2025 (chiusura della XI legislatura) del Gruppo "Lega Toscana Salvini Premier", fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 26 marzo 2026.

Il relatore
Paolo Bertozzi
(firmato digitalmente)

Il presidente
Mario Nispi Landi
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 30 marzo 2026.

Il funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)



Deliberazione n. 47/2026/FRG



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Giampiero Maria GALLO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Rosaria DI BLASI	Primo Referendario
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Primo Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 26 marzo 2026;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante “Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari” e s.m.i., che, all’art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 100 del 15 maggio 2025, n. 20 che ha approvato il programma dell’attività di controllo della Sezione;

VISTA l’ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 6 del 3 marzo 2025 con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare “Gruppo Misto - Ulmi” per l’XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare “Gruppo Misto - Ulmi”, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 18 febbraio 2026;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 488 del 13 maggio 2025 e n. 789 del 16 luglio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione “affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni”, fermo restando l’obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

VISTI la nota istruttoria del 10 marzo 2026 con la quale è stata richiesta, ai sensi dell’art. 1, comma 11, del d.l. n. 174/2012, la documentazione integrativa e il conseguente riscontro fornito dal Gruppo consiliare “Gruppo Misto - Ulmi” e trasmesso dal Presidente del Consiglio regionale in data 19 marzo 2026;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

VISTA l’ordinanza n. 6/2026 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

CONSIDERATO

- che il Consigliere Ulmi ha aderito al Gruppo Misto in data 1° aprile 2025 e che a mente del terzo comma dell'art. 6 della l.r. n. 83/2012 "ciascun consigliere appartenente al gruppo misto sottoscrive il rendiconto relativo alle proprie spese e ne è responsabile".

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

PRESO ATTO CHE

- a conclusione della XI legislatura è stato presentato il rendiconto per il periodo dal 1° gennaio al 09 novembre 2025;

- dal registro dei beni durevoli allegato al rendiconto non risultano beni assegnati al "Gruppo Misto - Ulmi" e pertanto non si è dato luogo alla riconsegna degli stessi in ossequio a quanto sancito dal comma 6-ter dell'art. 6 della legge regionale n. 83 del 2012;

RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Gruppo Misto - Ulmi", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 9 novembre 2025, ha realizzato entrate per 3.333,34 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 112,00 euro quali "Altre entrate". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 2.500,00 euro imputati alla voce "Spese consulenze, studi e incarichi", per 47,25 euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati" e per 190,09 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva relativa all'anno 2025 e precisamente alla chiusura dell'XI legislatura (9 novembre 2025) risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'XI LEGISLATURA	1.1.2025 - 9.11.2025
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	-
Entrate riscosse nell'esercizio	3.445,34
Uscite pagate nell'esercizio	2.737,34
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	708,00

A fine periodo è risultato, quindi, un fondo cassa per spese di funzionamento pari a 708,00 euro. Tali somme sono state correttamente restituite al Consiglio regionale con bonifico del 19/11/2025.

DELIBERA

la regolarità del rendiconto relativo al periodo 1° gennaio - 9 novembre 2025 (chiusura della XI legislatura) del Gruppo "Gruppo Misto - Ulmi", fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 26 marzo 2026.

Il relatore
Paolo Bertozzi
(firmato digitalmente)

Il presidente
Mario Nispi Landi
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 30 marzo 2026.

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Cristina Baldini
(firmato digitalmente)



Deliberazione n. 48/2026/FRG



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Giampiero Maria GALLO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Rosaria DI BLASI	Primo Referendario
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Primo Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 26 marzo 2026;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante “Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari” e s.m.i., che, all’art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 100 del 15 maggio 2025, n. 20 che ha approvato il programma dell’attività di controllo della Sezione;

VISTA l’ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 6 del 3 marzo 2025 con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle” per l’XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle”, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 18 febbraio 2026;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 72 del 28 gennaio 2025 e n. 789 del 16 luglio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione “affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni”, fermo restando l’obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

VISTI la nota istruttoria del 10 marzo 2026 con la quale è stata richiesta, ai sensi dell’art. 1, comma 11, del d.l. n. 174/2012, la documentazione integrativa e il conseguente riscontro fornito dal Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle” e trasmesso dal Presidente del Consiglio regionale in data 19 marzo 2026;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

VISTA l’ordinanza n. 6/2026 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

CONSIDERATO

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

PRESO ATTO CHE

- a conclusione della XI legislatura è stato presentato il rendiconto per il periodo dal 1° gennaio al 09 novembre 2025;

- sono stati restituiti al Consiglio regionale tutti i beni durevoli del Gruppo consiliare in ossequio a quanto sancito dal comma 6-ter dell'art. 6 della legge regionale n. 83 del 2012;

RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Movimento 5 Stelle", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 9 novembre 2025, ha realizzato entrate per 7.500,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 176,16 euro quali "Altre entrate", oltre a 12.809,45 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 6.100,00 euro imputati alla voce "Spese per la redazione, stampa, e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di

comunicazione, anche web”, per 9.000,00 imputati alla voce “Spese consulenze, studi e incarichi”, per 65,25 euro imputati alla voce “Spese telefoniche e di trasmissione dati” e per 1.034,14 euro imputati alla voce “Altre spese”.

- la situazione finanziaria effettiva relativa all’anno 2025 e precisamente alla chiusura dell’XI legislatura (9 novembre 2025) risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL’XI LEGISLATURA	1.1.2025 – 9.11.2025
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	12.809,45
Entrate riscosse nell’esercizio	7.676,16
Uscite pagate nell’esercizio	16.253,39
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	4.232,22

A fine periodo è risultato, quindi, un fondo cassa per spese di funzionamento pari a 4.232,22 euro. Tali somme sono state correttamente restituite al Consiglio regionale con bonifico del 14/11/2025.

DELIBERA

la regolarità del rendiconto relativo al periodo 1° gennaio – 9 novembre 2025 (chiusura della XI legislatura) del Gruppo “Movimento 5 Stelle”, fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 26 marzo 2026.

Il relatore
Paolo Bertozzi
(firmato digitalmente)

Il presidente
Mario Nispi Landi
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 30 marzo 2026.

Il funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Rosaria DI BLASI	Primo Referendario
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Primo Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 12 marzo 2026;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante “Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari” e s.m.i., che, all’art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 100 del 15 maggio 2025, n. 20 che ha approvato il programma dell’attività di controllo della Sezione;

VISTA l’ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 6 del 3 marzo 2025 con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle” per l’XII legislatura;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle”, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 18 febbraio 2026;

VISTO il decreto dirigenziale del Settore bilancio e finanze n. 1295 del 16 dicembre 2025, di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione “affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni”, fermo restando l’obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

CONSIDERATO

- che l’art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Movimento 5 Stelle", con riferimento all'inizio della XII Legislatura e precisamente al periodo compreso tra il 10 novembre e il 31 dicembre 2025, ha realizzato entrate per 1.416,68 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 5,50 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva relativa all'anno 2025 e precisamente all'inizio della XII legislatura (10 novembre - 31 dicembre 2025) risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	10.11.2025 - 31.12.2025
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	-
Entrate riscosse nell'esercizio	1.416,68
Uscite pagate nell'esercizio	5,50
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	1.411,18

DELIBERA

la regolarità del rendiconto relativo al periodo 10 novembre – 31 dicembre 2025 (inizio della XII legislatura) del Gruppo “Movimento 5 Stelle”, fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 12 marzo 2026.

Il relatore
Paolo Bertozzi
(firmato digitalmente)

Il presidente
Mario Nispi Landi
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 16 marzo 2026.

Il funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)